



Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it
C.F. e Partita IVA 00162440937

COPIA

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA N. 87 del 27-12-2021

Oggetto: Interdizione area circostante l'immobile pericolante e ripristino in sicurezza dello stesso, contraddistinto catastalmente nella vigente mappa dell'Agenzia per il Territorio del Comune di Fontanafredda (PN) al Fg. 22 mapp.le 288 ed ubicato in via Mazzini n. 15, nonché interventi di natura igienico-sanitari pubblica per la presenza di Colombo di Città (Columba livia forma domestica).

IL SINDACO

Vista la segnalazione pervenuta in data 20.09.2021 al protocollo comunale 14937 in merito alla situazione di pericolo strutturale e di degrado igienico – sanitario degli immobili di cui all'oggetto situati a confine con la proprietà della segnalante;

Visto il sopralluogo effettuato da parte di personale dell'Area 3 Servizi Urbanistici ed Edilizia Privata, dell'Area 6 Servizio Ambiente e dell'Area 7 Polizia Locale nonché dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale in data 25.10.2021 dal quale si è riscontrato l'avvenuto cedimento di parti strutturali del fabbricato individuato catastalmente al Fg. 22 Mapp.le 288 ed in particolare dell'intera struttura della copertura, attualmente in condizione di forte degrado e abbandono e privo di idonea delimitazione dell'area circostante pertinenziale;

Vista la situazione emersa a seguito del sopralluogo del 25.10.2021, nel corso del quale in via G. Mazzini n. 15 del territorio comunale di Fontanafredda è stata riscontrata la presenza di colombi ed escrementi degli stessi, nonché la presenza di immobili in stato di disuso/abbandono che possono determinare luoghi ideali per lo stazionamento/riparo e per la nidificazione dei colombi, ratti e altri animali infestanti;

Richiamato il verbale di sopralluogo redatto dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale pervenuto al protocollo comunale n. 17152 del 26.10.2021;

Dato atto che

- si è proceduto alla individuazione del/i proprietario/i dell'immobile attraverso visura catastale e all'interrogazione dell'anagrafe immobiliare, le quali non hanno prodotti risultati;
- non si è in grado di reperire in maniera certa e corretta la proprietà dell'immobile contraddistinto catastalmente al Fg. 22 Mapp.le 288, il quale risulta essere in stato di abbandono;

Ravvisato che le condizioni statiche dell'edificio presentano una fonte di pericolo per la pubblica incolumità, con concreta possibilità di ulteriori prossimi crolli e che tale situazione di pericolo deve essere eliminata senza indugi, nel più breve tempo possibile, delimitando e segnalando opportunamente le aree circostanti all'edificio per poi intervenire sullo stesso con la sua messa in sicurezza statica;

Ritenuto pertanto, necessario emettere la presente ordinanza dichiarando lo stato di pericolo per la pubblica incolumità, chiedendo l'immediato intervento di messa in sicurezza e la delimitazione delle aree circostanti, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone che transitano nelle vicinanze o che ci vivono nelle case poste a confine;

Richiamata l'Ordinanza sindacale n. 82 del 07.12.2021 ai fini igienico sanitari per il controllo della diffusione del Colombo di città' (*Columba livia forma domestica*) sul territorio comunale;

Fatta salva ogni successiva determinazione;

Preso atto che l'art. 54, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Vista la L.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 5 del 2007 e successive modifiche ed interazioni;

Visto il Regio Decreto 27 Luglio 1934 n- 1265 artt. 222 e 223;

Visto il DPR 380/2001;

Visti gli artt. 50 e 107 del TU.E.L. - D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Viste le motivazioni di cui premesse;

ritenuto pertanto che ricorra in fatto ed in diritto una situazione d'urgenza;

ORDINA

a coloro che risultano avere diritti reali sull'immobile oggetto della presente ordinanza:

di provvedere **entro 30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio della presente ordinanza, all'applicazione dei seguenti interventi nell'area interessata:

- di delimitazione dell'area con idonea recinzione delle aree circostanti l'edificio in cui si è riscontrato il cedimento di parti strutturali, apponendo la necessaria cartellonistica e segnaletica di indicazione di pericolo, al fine di garantire la massima tutela della sicurezza e della salute delle persone, nonché la messa in sicurezza statica dello stesso entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'affissione della presente ordinanza e relativa pubblicazione sull'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
- di pulizia e disinfestazione del guano presente all'interno del fabbricato, comprese le zone sottostanti ed adiacenti allo stesso edificio (marciapiedi, cortile interno e locali/depositi annessi);
- di chiusura fisica dei varchi di accesso dei colombi al fabbricato abbandonato, che versa in condizioni di degrado e che viene usato quale sito riproduttivo o dormitorio generando situazioni critiche sotto il profilo igienico-sanitario, con l'installazione di reti (o pannelli) alle finestre di maglia e materiale adeguati e di filamenti multi aghi, ove necessario, per impedire la posa dei volatili; si precisa che gli

accessi devono essere occlusi lungo il profilo esterno dell'edificio in maniera tale di evitare che gli stessi possano sostare sulle soglie;

Considerata l'imminente e perdurante possibilità di crollo ed il conseguente pericolo per l'incolumità pubblica, si avvisa sin d'ora che, qualora non si provveda ad eseguire autonomamente quanto ordinato, gli interventi suddetti saranno eseguiti d'ufficio dal Comune di Fontanafredda, con addebito di tutte le spese dirette ed indirette sostenute per tali adempimenti a coloro che risulteranno avere diritti reali verso l'immobile oggetto della presente;

In caso di mancata osservanza della presente ordinanza, inoltre, il/i responsabile/i sarà/saranno denunciato/i all'Autorità Giudiziaria a norma dell'articolo 650 del c.p., quale/i inosservante/i a provvedimento dell'Autorità;

La presente ha anche valore di diffida ad ogni effetto di legge;

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della vigilanza, controllo ed esecuzione della presente ordinanza;

La presente ordinanza avrà effetto sino all'accertamento delle condizioni di completa sicurezza del fabbricato e l'eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità, nonché il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie relative alla presenza dei colombi;

Sarà cura del/i proprietario/i comunicare l'avvenuta esecuzione delle opere atte a rendere l'immobile rispondente ai requisiti igienico - sanitari e di sicurezza statica previsti dalla legge;

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, l'ufficio competente presso il quale possono essere visionati gli atti relativi al procedimento in oggetto è l'Area 3 Servizi Urbanistica-Edilizia Privata, Responsabile del Procedimento amministrativo il Geom. Roberto Fratter e l'Area 6 Servizio Ambiente, Responsabile del Procedimento amministrativo il dott. Paolo Strizzolo, ognuno per la parte di propria competenza.

Ai sensi dell'artt. 3 comma 4 della L 241/1990 si comunica che il presente provvedimento è impugnabile in via giurisdizionale, con ricorso al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua ricezione, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

Inoltre,

DISPONE

- che copia della presente venga affissa sull'immobile oggetto della presente;
- che copia della presente venga raccolta nel Registro delle Ordinanze;
- che copia della presente venga affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- che copia della presente venga pubblicata per 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune;
- che copia della presente venga trasmessa agli uffici competenti ai sensi della vigente normativa.
- che copia della presente venga trasmessa al Prefetto di Pordenone.

F.to Pegolo Michele